



PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 1972

N. Mecc. PDET-1995-2012 del 16/07/2012

del 16/7/2012

Oggetto: D.Lgs n.387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianto fotovoltaico da 53,00 kWp a terra al servizio di impianto di depurazione nel comune di Crescentino (VC), sito in loc. Strada Rossaro - fg. 21 mappali n. 194 e 195 e fg. 31 mappale 875 del N.C.T., in capo a S.I.I. (Servizio Idrico Integrato) spa con sede legale in Via F.lli Bandiera 16 - Vercelli.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data **02.02.2012** il **S.I.I s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per intervento di realizzazione dell' *“Impianto fotovoltaico da 53,00 kWp a terra al servizio di impianto di depurazione nel Comune di Crescentino (VC)”* da situarsi in Comune di Crescentino, loc. Strada Rossaro – Fg. 21 mappali 194 e 195 e Fg. 31 mappale 875 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 02.02.2012 (protocollo in arrivo n. 0010220 del 03.02.2012), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza totale di 53,00 kWp, costituito da 212 moduli fotovoltaici che occupano un area lorda di 693 m² e un'area netta di 309 m², realizzato presso il depuratore di Crescentino. Il generatore fotovoltaico sarà installato su terreno, i moduli saranno ancorati a strutture metalliche di sostegno ancorate a zavorre prefabbricate in calcestruzzo armato, semplicemente appoggiate a terra in sostituzione delle fondazioni a vite metallica inizialmente previste. L'energia elettrica prodotta verrà in parte immessa nella rete elettrica nazionale tramite una cabina elettrica MT già presente, ed in parte sarà autoconsumata istantaneamente

L'impianto, ubicato nel Comune di Crescentino – Loc. Strada Rossaro; su terreni censiti al foglio Fg. 21 mappali 194 e 195 e foglio Fg. 31 mappale 875 del N.C.T..

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Crescentino. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 11983 del 08.02.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 22.03.2012.

Si ricorda che il progetto è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con determina n. 1478 del 30.05.2011.

La Conferenza dei Servizi del 22.03.2012 preso atto della nota n. 3418 del 28.02.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha stabilito che, prima del rilascio dell'autorizzazione, il Proponente deve:

- Ottenere il NULLA OSTA dal Ministero dello Sviluppo Economico;

quindi, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Marzo 2012, ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato e ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 02.02.2012, così come integrato in data 03.02.2012 e in data 05.03.2012, dalla Ditta S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese con sede legale a Vercelli , Via F.lli Bandiera n. 16 c/o Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Marzo 2012.

Il verbale è stato consegnato alla Ditta Proponente al termine della Conferenza del 22.03.2012, unitamente a tutti gli allegati;

Il verbale della Conferenza dei Servizi è stato spedito a tutti i componenti con nota n. 39965 del 22.05.2012;

Il NULLA OSTA del Ministero dello Sviluppo Economico è pervenuto il 13.06.2012 con nota n. 9636 del 08.06.2012.

La documentazione presentata

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 02.02.2012, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- **Domanda in carta legale**
- **Documentazione amministrativa:**
 - Stima dei costi di dismissione
 - Impegno alla corresponsione della cauzione nota prot. 757 del 27.01.2012
 - Comunicazione n. 758 del 27.01.2012 a TELECOM
 - Comunicazione alla Soprintendenza Beni Archeologici in data 27.01.2012
 - Organigramma del personale
 - Accettazione preventivo ENEL n. TO246172 avvenuta in data 16.09.2011
 - Copia preventivo ENEL pervenuta il 03.02.2012

- Copia comunicazione alla Soprintendenza Beni Archeologici datata 02.03.2012 pervenuta il 05.03.2012
- Certificato di Iscrizione nelle Sezione Ordinaria
- **Progetto** (i documenti sono firmati dal professionista competente):
 - Relazione tecnica progettuale specialistica
 - Relazione tecnico descrittiva
 - Relazione geotecnica e sulle fondazioni (Dr. Morelli)
- **Tavole:**
 1. Inquadramento territoriale
 2. CTR 1:10000
 3. CTR 1:5000
 4. Misura catastale
 5. Plan. Gen. Stato di fatto
 6. Plan. alberi esistenti da rimuovere
 7. Plan. nuova collocazione siepe
 8. Plan. area campo FV
 9. Plan. d'insieme
 10. Layout
 11. Sistema fissaggio zavorra
 12. Layout stringhe
 13. Layout dei campi
 14. Canali percorso cavi
 15. Particolari canale passaggio cavi
 16. Plan. canale portatavi a muro
 17. Plan. percorso dei cavi
 18. Plan. e cablaggio stringhe
 19. Schema elettrico unificare
 20. Schema unificare cabina
 21. Layout cantiere

Documentazione presentata dal Proponente durante Conferenza dei Servizi del 22.03.2012

- **Corretta datazione della relazione geotecnica**

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Nota n. 15149 del 08.06.2012 del **Comando Regione Militare Nord** che esprime il proprio parere favorevole in merito alle opere in oggetto.
- Nota n. 9636 del 08.06.2012 del **Ministero dello Sviluppo Economico** che rilascia il proprio NULLA OSTA per quanto di competenza.
- Nota n. 229 del 10.04.2012 della Coutenza Canali Cavour. Non si rilevano interferenze con la rete di competenzaama si ricorda che, qualora si rendessero necessari transiti o interferenze si dovrà ottenere preventiva autorizzazione.

- Nota n. 4409 del 30.03.2012 del **Comune di Crescentino** che definisce la conformità urbanistica e che dichiara di non avere nulla da eccepire in merito alla realizzazione dell'impianto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ed avvertenze generali prescritte;
- Nota n. 26108 del 22.03.2012 – **Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP.** che dichiara che non risultano presenti interferenze con il reticolo idrografico di propria competenza (IV e V categoria e non classificato), per il quale si applichino i disposti del R.D. n. 523/1904.
- Nota n. 257 del 22 marzo 2012 del Parco fluviale Po e Orba, che suggerisce una prescrizione per la realizzazione della siepe perimetrale.
- Nota n. 27788 del 16.03.2012 di **ARPA – Dipartimento di Vercelli**, parere definitivo che detta prescrizioni;
- Nota n. 2743 del 13.03.2012 della **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte**, con la quale si prende atto che sui terreni in epigrafe non sono previsti lavori di spianamento e scortico di superficie per la cantierizzazione e che la rimozione di alcuni alberi nel margine sud-occidentale riguarda unicamente il taglio del fusto fuori terra, ed esprime parere favorevole ricordando che in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato ad informare tempestivamente la Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo;
- Nota n. 5508 del 06.03.2012 dell'**Aeronautica Militare** – Reparto Territorio e Patrimonio, evidenzia che l'intervento non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati all'Aeronautica né con Servitù prediali o Militari a loro servizio, pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa Forza Armata all'esecuzione dell'intervento;
- Nota n. 1624 del 1.3.2012 dell'**Agenzia delle Dogane** che introduce l'osservanza di alcune prescrizioni che riguardano la posizione degli inverter e dei contatori fiscali dell'energia, il tratto di linea elettrica compreso tra il punto generazione dell'energia elettrica ed il contatore fiscale, l'ispezione di eventuali trasformatori di tensione e/o corrente ed infine la morsettiera di controllo del corretto funzionamento del contatore elettrico dev'essere rispondente alla normativa vigente. A tale Ente dovrà pervenire su apposita modulistica, al termine dei lavori, denuncia di attivazione dell'officina elettrica di produzione;

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata giugno 2012 e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone: *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- il **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** ha presentato, in data 02.02.2012 copia del preventivo di connessione (TO246172) rilasciato da **ENEL**, mentre la relativa accettazione, avvenuta il 18.08.2011, è pervenuta agli atti in data 03.02.2012;
- che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi come anche dichiarato dal Proponente nell'istanza;
- con nota n. 9636 del 08.06.2012 il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha rilasciato il proprio NULLA OSTA per quanto di competenza.

- Con nota n. 4601 del 6.5.2011 il S.I.I. dichiara come l'impianto fotovoltaico sia funzionale all'impianto esistente relativo al pozzo.
- Con nota n. 24731 del 22.03.2012 il Servizio V.I.A. comunica che le modifiche apportate al progetto, sottoposto alla fase di verifica di Impatto ambientale ed escluso dalla fase di valutazione con D.D. n. 1478 del 30.05.2011, non possono avere significative ripercussioni negative sull'ambiente e, pertanto, non sono da assoggettare alle procedure di verifica di V.I.A. ex art. 10 della L.R. n. 40/98 e s.m.i.
- La **Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici** – Torino, con nota n. 7403 del 22.03.2012 comunica che non risultano provvedimenti di tutela in itinere su beni siti nell'area individuata, ai sensi della parte II (Beni culturali) e della parte III (Beni Paesaggistici) del D.Lgs 42/2004.
- Con nota del 20.03.2012, pervenuta via email, il **Settore Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli** esprime parere favorevole con prescrizioni, riportate nell'allegato A);
- Con nota n. 0024034/2012 datata 20.03.2012 il **Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli** espresso il proprio e dettato prescrizioni che vengono riportate nell'allegato A) alla presente determinazione. In merito alla richiesta di specificare i quantitativi di terra e rocce da scavo che si produrranno si dà atto che durante la Conferenza dei Servizi il Proponente ha dichiarato che, a seguito della scelta progettuale, non vi sono movimenti di terra;

Vista la richiesta di S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a. datata 5 aprile 2012, con la quale si richiede che la durata dell'autorizzazione venga concessa per anni 20, tenuto conto che le tariffe incentivanti hanno tale durata;

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "*Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione*" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;

- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- Il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- La D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- La D.G.R. n.3-1183 del 14 dicembre 2010 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.".
- Vista la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente".

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Marzo 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta del 22 marzo 2012;
- Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 22.03.2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata giugno 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 05 luglio 2012:

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata da **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Marzo 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 23.03.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbale del 22.03.2012.
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22.03.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata da **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 22.03.2012
- che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi come anche dichiarato dal Proponente nella domanda di istanza;

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla realizzazione ed all'esercizio dell' *"Impianto fotovoltaico da 53,00 kWp a terra"* in Comune di Crescentino sito in Loc. Strada Rossaro – Fg. 21 mappali 194 e 195 e Fg. 31 mappale 875 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo a S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese con sede legale a Vercelli , Via F.lli Bandiera n. 16 c/o Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23.03.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa."

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato da **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli , composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23 marzo 2012 relativamente al progetto per intervento di *"Impianto fotovoltaico da 53,00 kWp a terra"* al servizio di un impianto di depurazione nel Comune di Crescentino (VC), in Comune di Crescentino sito in località Strada Rossaro – fg.21 mappali n. 194 e 195 e fg. 31 mappale 875 del N.C.T. presentato dal **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 23 marzo 2012;
3. Di approvare il Progetto di *"Impianto fotovoltaico da 53,00 kWp a terra"* al servizio di un impianto di depurazione nel Comune di Crescentino (VC), sito in località Strada Rossaro del Comune di Crescentino – fg.21 mappali n. 194 e 195 e fg. 31 mappale 875 del N.C.T., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' *"Impianto fotovoltaico da 53,00 a terra"* al servizio di un impianto di depurazione nel Comune di Crescentino (VC), in Comune di Crescentino sito in località Strada Rossaro – fg.21 mappali n. 194 e 195 e fg. 31 mappale 875 del N.C.T., in capo al **S.I.I (Servizio Idrico Integrato) s.p.a.** (CF. 94005970028) con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 16 – 13100 Vercelli, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni venti (20); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Si ribadiscono le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 1478 del 30.05.2011, di esclusione dalla V.I.A, per quanto non già ottemperate in fase di progettazione definitiva;
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 4 e n. 24 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
9. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
10. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
11. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della

- dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
12. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
 13. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Crescentino (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

per IL DIRIGENTE RESPONSABILE
L'INCARICATO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
(Emanuela BROGLIA)


